



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 22/11/2012

OGGETTO

Ricognizione dei Programmi e salvaguardia equilibri di bilancio 2012 ex art. 193 del D.Lgs n. 267/2000.

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 21.11.2012</p> <p style="text-align: center;">in sostituzione Dott. Samuele Pontino</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 21.11.2012</p> <p style="text-align: center;">in sostituzione Dott. Samuele Pontino</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000 in data 21.11.2012</p> <p>Dott.ssa Maria Teresa Oreste</p>

L'anno duemiladodici, addì **ventidue** del mese di **novembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 17.00, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	No
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	PAVONE Giovanni B.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRICI Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 22 - ASSENTI N. 3.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LOMUSCIO Nicoletta, PISCITELLI Leonardo, MINERVA Francesco, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta il **Presidente** pone in discussione il 1° punto iscritto all'o.d.g. aggiuntivo ad oggetto: "Ricognizione dei Programmi e salvaguardia equilibri di bilancio 2012 ex art. 193 del D.Lgs n. 267/2000" ed invita il Vice Direttore di Ragioneria a illustrare l'argomento.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, chiede chiarimenti sull'allegato alla proposta; rileva che diversi interventi di parte corrente risultano non realizzati; muove alcuni rilievi sul documento allegato al provvedimento in discussione, precisando che nello stato di attuazione dei singoli programmi non può prendersi atto solo di numeri..

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, esprime apprezzamento sul lavoro svolto dai funzionari del Settore Finanze; aspetta il provvedimento di assestamento, per avere una visione completa della situazione finanziaria.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione che viene approvata avendo riportato la votazione il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti: n. 3 (Caporale, Di Palma e Di Nunno)

Voti favorevoli: n. 16

Voti contrari 3 (Ventola, Petroni, Matarrese)

Astenuti: n. 3 (Landolfi, Sabatino, Papagna).

Su proposta del Consigliere Castrovilli, il Consiglio Comunale con 16 voti a favore, 3 contrari (Ventola, Petroni, Matarrese) e 3 astenuti (Landolfi, Sabatino, Papagna), espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti, rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari:

a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194;

b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

e adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 viene equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione con applicazione della procedura prevista dal secondo comma dell'art. 141 del predetto D. lgs 267/2000;

Visti:

- il decreto del Ministro dell'interno del 21 dicembre 2011, emanato d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012 è stato differito al 31 marzo 2012;
- il comma 16-quater dell'art. 29 del Decreto Legge n. 216 del 29/12/2011, aggiunto dalla legge di conversione n. 14 del 24/02/2012, che ha previsto l'ulteriore differimento, per gli enti locali, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2012, al 30/06/2012;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 20 giugno 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 giugno 2012, che ha differito ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 agosto 2012;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 02 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n.187 dell'11 agosto 2012 che ha ulteriormente differito al 31 ottobre 2012 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il corrente anno;

Rilevato che, a seguito dei diversi quesiti posti dai Comuni in merito al rispetto di tale adempimento, in assenza di approvazione di bilancio, in considerazione delle proroghe intervenute, il Ministero degli Interni, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali con nota del 02.10.2012 ha chiarito che la data fissata per tale adempimento dall'art. 193 del Tuel, avesse carattere ordinatorio e non perentorio, come tra l'altro rilevato dall'Ifel, con una propria nota pubblicata il 1° ottobre 2012, e pertanto l'adempimento in questione poteva adottarsi anche successivamente a tale data. Inoltre, il Ministero dell'Interno ha precisato che l'adempimento di cui all'art. 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 fosse obbligatorio per i comuni che avessero già approvato il bilancio di previsione prima del termine del 30 settembre dell'esercizio in corso, mentre per i comuni che, alla predetta data del 30 settembre non avessero approvato il bilancio di previsione, avvalendosi della facoltà di deliberare il bilancio entro il 31 ottobre 2012, non sarebbero stati tenuti né avrebbero potuto compiere la ricognizione in tale data, prevedendo la possibilità di adottarla successivamente all'approvazione del bilancio. Inoltre, ad avvalorare tale tesi il Ministero ha rilevato che alla data del 30 settembre, alcuni aspetti rilevanti in termini finanziari per gli enti locali non avrebbero avuto definizione, come il versamento della terza rata IMU relativa alle abitazioni principali, e le riduzioni di risorse previste dall'art. 16, commi 6 e 7, del Decreto legge 95/2012 convertito in legge 135 del 2012, le cui valutazioni sono imprescindibili per attestare la permanenza degli equilibri di bilancio;

Dato atto che il comma 1 dell'art. 9 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, pubblicato nella GURI n. 237 del 10 ottobre 2012, ha prescritto che per l'anno 2012 il termine del 30 settembre previsto dall'art. 193 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 è differito al 30 novembre 2012 contestualmente all'eventuale deliberazione di assestamento del bilancio di previsione;

Considerato, altresì, che il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 30 in data 23.10.2012 e che lo stato di attuazione dei programmi è stato valutato rispetto alle previsioni del bilancio dell'esercizio finanziario in corso;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 la situazione della gestione finanziaria ad oggi risulta tale da non richiedere il riequilibrio del bilancio di previsione, come risulta dall'allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che sullo stesso è stato espresso ai sensi dell'art. 3 lettera o) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, pubblicato nella GURI n. 237 del 10 ottobre 2012 che ha modificato ed integrato l'art. 239 del TUEL, il parere da parte del collegio dei revisori dei conti;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che:

- il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria svolta dal caposervizio ragioneria;
- il Segretario generale ha rilasciato il visto di conformità ai sensi dell'art. 97, comma 2 e comma 4, lett. d) del più volte citato Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Regolamento comunale di Contabilità vigente e, in particolare, l'art. 22;

A maggioranza di voti espressi per appello nominale e, precisamente con 16 voti a favore, 3 contrari (Ventola, Petroni, Matarrese) e 3 astenuti (Landolfi, Sabatino, Papagna). (Risultano assenti i Consiglieri: Caporale, Di Palma e Di Nunno)

D E L I B E R A

- 1) **Provvedere** agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio mediante il presente provvedimento;
- 2) **Dare atto** del permanere degli equilibri generali di bilancio, come risulta dall'elaborato allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale unitamente al parere espresso dal collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 3 lettera o) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 pubblicato nella GURI n. 237 del 10 ottobre 2012 che ha modificato ed integrato l'art. 239 del TUEL;

=====

Con successiva e separata votazione per alzata di mano, su proposta del Consigliere Castrovilli, il Consiglio Comunale con 16 voti a favore, 3 contrari (Ventola, Petroni, Matarrese) e 3 astenuti (Landolfi, Sabatino, Papagna) espressi dai n. 22 Consiglieri presenti e votanti (Risultano assenti i Consiglieri Caporale, Di Palma, Di Nunno), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

=====

Il Consigliere Pavone (Ernesto La Salvia Sindaco), avuta la parola, in merito agli interventi relativi all'affidamento di incarichi professionali, invita i Consiglieri di maggioranza e di minoranza a non citare nomi e persone, esprimendo giudizi sulle stesse.